Galimberti Giacinto
di Napoleone e di Cristina Carcano
nacque a Milano 5 luglio 1832

Era residente a Cantù perché impiegato alla Cassa di Risparmio.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla VII compagnia (B. Cairoli).
Imbarcato sul "Piemonte".
Nella battaglia di Calatafimi riportò ferite al gomito e al ginocchio destro per cui fu ricoverato a Vita e partì per Calatafimi il 13 giugno non partecipando così alla presa di Palermo.
Durante l'impresa raggiunse il grado di sottotenente.
Ebbe le medaglie commemorative.
Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferita la medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto nella battaglia di Calatafimi.
Dopo l'impresa ritornò a Cantù e riprese il suo lavoro.
Morì a Cantù il 17 novembre 1869.
L'Amministrazione comunale di Cantù nel salone d'onore del Municipio il 18-6-1961 fece murare una lapide con la seguente:

Da qui
nella radiosa aurora della nascente Italia
partirono
per l'epica gesta dei Mille
Rinaldo Arconati
Giacinto Galimberti
Giuseppe Galimberti
Luigi Mazzucchelli

Cantù nel I centenario
memore li ricorda
perché la fiamma di Patria mai non si spenga.